

La Parola di Dio

Gesù ha detto: “Venite a Me!”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

5926 Severo Ammonimento di pensare allo scopo della vita terrena.....	3
6635 Disastro e miseria – la Volontà o Concessione di Dio.....	4
5018 Il destino secondo la volontà e la resistenza.....	5
6720 La miseria come mezzo di salvezza.....	5
4127 La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...”.....	6
5508 “Venite tutti a Me...”.....	7
5369 Dio S’incarica della preoccupazione di cose terrene.....	7
5946 La Provvidenza di Dio per il minimo – il più basso.....	8
6338 La costante Preoccupazione di Dio per l’uomo.....	9
6657 La Presenza di Dio, la Protezione più sicura.....	10
7047 „Venite tutti a Me...”.....	11
0627 La preghiera – InvokeMi nella miseria.....	11
3734 La forma semplice della preghiera.....	12
4363 La Preghiera: „Per l’amore di Gesù Cristo“, “nel Suo Nome...”.....	13
5899 La preghiera per la buona riuscita.....	13
7417 Fiducia senza dubbi verso Dio.....	14
7523 L’apporto di Forza.....	15
4163 Il cibo spirituale – “Venite a Me, Io vi voglio ristorare...”.....	16
3295 Il Conforto – La Parola di Dio come Dimostrazione del Suo Amore.....	16
4902 Usare la Forza della Parola divina.....	17
7514a La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull’anima.....	18
5212 Dio E’ Buono e Giusto.....	18
7229 L’Amore Paterno di Dio.....	19
3565 Parole di Conforto del Padre.....	20

Severo Ammonimento di pensare allo scopo della vita terrena

B.D. No. 5926

11. aprile 1954

Voi uomini dimenticate totalmente lo scopo della vostra vita terrena e perciò non vivete rispetto a questo. Quello che a voi sembra importante, è senza utilità per la vostra anima, per la quale siete sulla Terra e non badate a ciò che unicamente è importante, non vi badate. Vivete soltanto per il vostro corpo, ma non per la vostra anima e siete comunque soltanto attivi come uomo su questa Terra per via della vostra anima. A tutto ciò che tendete, che pensate e fate, non vi apporta nessun successo, perché il successo terreno non vi rimane, è soltanto un’immagine d’inganno, non lo potete trattenere, perché passa e si scioglie nel nulla al momento della vostra morte. E finché sussiste per voi, serve soltanto all’involucro caduco dell’anima, ma non all’anima stessa. Voi impiegate tutta la vostra forza vitale, la vostra volontà ed i vostri pensieri per cose totalmente inutili, ma non tendete ai beni autentici, e quindi trattate in modo miserevole la vostra anima, la lasciate nella più grande miseria, benché avreste la possibilità di aiutarla. Amate voi stessi sopra tutto, il vostro involucro esteriore senza valore, siete ancora molto coinvolti nell’amore dell’io, in un amore che è orientato in modo errato e non può mai condurvi alla meta, per il quale motivo siete sulla Terra. Lo vedete giornalmente, quanto tutto questo è caduco, giornalmente perdete con la morte degli uomini che vi stanno vicino, sapete, che devono lasciare tutto ciò che era loro finora caro, sulla Terra e che entrano totalmente vuoti nel Regno dell’aldilà. E ciononostante non cambiate, ed anche se tutto intorno a voi passa, non volgete i vostri

pensieri allo spirituale, ma piangete soltanto ciò che è perduto e cercate di riconquistarlo il più presto possibile. Siete degli stolti, perché siete di spirito oscurato. Il mondo con i suoi beni rende i vostri occhi incapaci di vedere, perché vi abbaglia e non potete riconoscere bene più niente. E con il vostro pensare vi date nelle mani di colui, la cui meta è di trattenere la vostra anima nel suo possesso, che significa tanto quanto spingerla nell'oscurità. I vostri pensieri sono rivolti soltanto al terreno, e dimenticate Colui al Quale dovete la vostra vita e davanti al Quale dovete una volta giustificarvi. Voi respingete ogni responsabilità spirituale da ogni pensiero, non volete essere ricondotti a questa responsabilità, e così rendete la vostra coscienza tanto ottusa, che presto non crederete più ad altro che a ciò che vi è visibile ed afferrabile ed a cui tendete con tutti i sensi. Non esiste quasi più nessun collegamento tra gli abitanti della Terra e di quelli del Regno spirituale, che porta ancora la benedizione, mentre invece il collegamento con il basso è oltremodo forte, perché l'uomo lo stabilisce nella libera volontà appunto mediante il tendere a ciò che è perituro e che appartiene ancora al regno dell'avversario di Dio. Voi misconoscete totalmente lo scopo della vostra vita terrena, e perciò la Terra non adempie nemmeno più il suo scopo, di essere una stazione di formazione dello spirito, che ha per conseguenza la dissoluzione della Creazione terrena, perché questa è la conseguenza legislativa della vita contro l'Ordine divino. Perché voi uomini vivete contro questo Ordine divino, altrimenti il vostro stato spirituale vi farebbe riconoscere chiaro e limpido, qual è il vostro scopo e la vostra meta sulla Terra. Ed ogni agire contrario deve avere l'effetto legislativo, per cui anche la fine di questa Terra è arrivata, per cui la Grazia dell'incorporazione come uomo viene sottratta a questi e tutto lo spirituale riceve **questa** forma esteriore, a cui tende mediante la propria volontà. Perché la Grazia dell'incorporazione non viene sfruttata, ma se ne abusa, e quindi la libera volontà stessa determina il destino dello spirituale, provoca la fine della Terra, perché la Legge dell'eterno Ordine non permette più nient'altro.

Amen

Disastro e miseria – la Volontà o Concessione di Dio

B.D. No. 6635

4. settembre 1956

L'uomo mondano si accontenta con ciò che soddisfa i suoi sensi corporei, e non gli manca nulla, quando ai suoi sensi viene dato adempimento, persino quando crede di veleggiare in godimenti "spirituali" e comprende in ciò soltanto un bene conquistato intellettualmente, quando si occupa di un sapere che riguarda di nuovo soltanto delle cose terrene. Si sente quindi bene e non gli manca nulla, perché la sua anima non si espone con i suoi desideri e non può spingersi in avanti, dato che il corpo ha il sopravvento. Ma questo stato della soddisfazione non rimane o rimane soltanto molto raramente fino alla morte, quando un tale uomo riduce se stesso corporalmente in rovina, perché delle malattie o l'età avanzata proibiscono quei godimenti terreni o l'adempimento di brame corporee ed ora l'uomo è sovente costretto alla riflessione (04.09.1956) su sé stesso, sulla sua vita e sullo scopo dell'esistenza. Ed allora gli si avvicina sempre di nuovo l'Amore di Dio e cerca di trattenerlo dal mondo, Egli cerca di trasmettere Forza all'anima, che influenzi l'uomo dall'interno, di staccarsi dal tendere abituale e di liberarsi dai pensieri mondani. Ma l'anima penetrerà solamente, quando ha una certa forza, che le deve però venire dall'esterno, mediante un aiuto, che può essere fatto di buona conversazione, in discorsi spirituali o nella trasmissione della Parola divina, tramite buoni libri o mediante amorevole intercessione di un prossimo, da ciò ora giunge forza all'anima di agire ora anche sul corpo, ed allora può subentrare un lento cambiamento del pensare, ed il resto della vita terrena può ora essere ben utilizzato per la maturazione dell'anima. Perciò la malattia, disastri e la miseria terrena sono inevitabili per gli uomini che si danno troppo intensamente al mondo, e sovente i migliori ed unici mezzi per imparare a riconoscere l'insipidità del mondo. E questi mezzi vengono perciò sempre di nuovo impiegati e si manifestano sempre di più, più l'umanità rivolge lo sguardo al mondo. E perciò l'aumentato godimento della vita, ultragrandi gioie terrene e di rappresentazioni che dilettono mondanamente i sensi sono sempre accompagnati da fenomeni di genere negativo, di disastri, malattie e miserie madornali, basato su eccessivo godimento di vita. Gli uomini devono sentire generalmente nel proprio corpo già gli effetti disastrosi provocati da brama di godere e di sregolatezza, e da ciò

devono imparare e riconoscere, che cosa è veramente il corpo e che cosa ha apportato per loro finora la vita. Perché altri mezzi sono senza successo per tali uomini mondani, ma questi possono ancora raggiungere ciò che delle presentazioni e buoni discorsi non hanno potuto ottenere, che prendano distanza dal mondo e sfuggano al più grande pericolo di venire inghiottiti dallo stesso. Perciò ogni apparente disastro nell'ultimo tempo deve essere considerato come la Volontà o Concessione di Dio che può avere ancora un effetto benevolo, benché abbia un'origine maligna o sia testimonia anche di un agire avverso. Sempre però può apportare a voi uomini anche una riflessione ed avere per conseguenza un allontanamento dal mondo, ed allora l'anima di costoro è salvata da una sorte molto peggiore dopo la loro chiamata da questo mondo.

Amen

Il destino secondo la volontà e la resistenza

B.D. No. 5018

12. dicembre 1950

Vi viene imposto soltanto il destino che vi serve per il cambiamento della volontà, per la rinuncia alla resistenza contro di Me. Quanto forte è la resistenza della vostra anima, lo vedo soltanto Io e secondo questa si forma la vostra vita terrena. Il rapporto dell'uomo verso di Me può essere così differente, che non è da giudicare dal prossimo, perché Io riconosco anche i pensieri e moti più segreti di un'anima e perciò un uomo Mi può stare vicino come figlio, allora in certo qual modo viene guidato dalla Mia Mano di Padre ed in Verità oltre ogni abisso ed arriva sicuro alla meta. Ma altri non si vogliono lasciar guidare, credono di poter camminare da soli e confidano sulla loro propria forza. Questi a volte li lascio cozzare affinché invocino una Guida ed allora posso venir loro vicino. Nuovamente altri rifiutano la Mia guida e sono malfidenti verso di Me, non credono in Me e camminano da soli attraverso la vita. Così Mi resistono ancora e sono costoro che devo riprendere duramente ed ai quali nulla può rimanere risparmiato nella vita terrena, affinché cambino, prima che sia troppo tardi. Cerco soltanto di raggiungere il cambiamento della volontà e questo cambiamento può avvenire soltanto attraverso un evento, che vi sembra crudele e disamorevole da parte Mia, quando non sapete ancora che non siete stati creati per questa vita terrena, ma che davanti a voi si trova ancora tutta l'Eternità e per via di quest'Eternità impiego tutti i mezzi secondo la durezza della vostra resistenza. Chi si dà a Me, non ha più bisogno di nessun mezzo straordinario di educazione ed a lui stendo le Mie Mani sotto i piedi e la sua via terrena sarà più facile da percorrere, benché abbia bisogno ancora di prove per aumentare il suo grado di maturità, che lo spingono verso di Me, finché anche l'ultima distanza da Me sarà superata, finché nella beata unione con Me possa concludere la sua vita terrena.

Amen

La miseria come mezzo di salvezza

B.D. No. 6720

23. dicembre 1956

Voi uomini, che siete ancora totalmente dediti al mondo e non avete ancora trovato la via verso di Me, dovete essere guidati ancora attraverso grandi miserie. Io tento la salvezza per tutti, a tutti Io getto l'Ancora di Salvezza, ma se viene afferrata, è lasciato a voi, perché a questo non posso costringervi. Ma la miseria spirituale obbliga affinché venga su di voi la miseria materiale, perché non sapete che cosa significa, quando sperimentate la fine in questa miseria. Voi vedete solamente il mondo e tendete ai suoi beni e non vi accorgete, che i vostri piedi toccano il bordo dell'abisso, allora deve venire una miseria su di voi, che v'induce, a guardarvi intorno. E quando poi retrocedete, quando vedete l'abisso e gli sfuggite, allora la miseria era di benedizione per voi. In breve tempo voi uomini perderete comunque tutto ciò che possedete in beni terreni, perché vi trovate davanti ad una grande svolta, davanti ad una svolta spirituale, che include lo svanire delle Creazioni terrene. Ma in questo breve tempo vi potreste conquistare un grande tesoro in beni spirituali, che sono imperituri. Ed a questo Io vorrei aiutare voi uomini tramite miserie e sofferenze, che permettono di uccidere in voi il desiderio per beni terreni. Tramite queste miserie Io Stesso vorrei entrare nella cerchia dei vostri

pensieri, vorrei che vi ricordate di nuovo di Me, che Mi avete dimenticato. Io vorrei che in grande miseria terrena vi rivolgeste all'Uno, nel Quale non volete credere, che Io, vostro Dio e Creatore, venga riconosciuto da voi ora come ultima Salvezza, quando non trovate nessun'altra via d'uscita. Ed Io ve lo renderei davvero facile il credere in Me, mediante un insolita prestazione d'Aiuto, che non potete più descrivere come caso. Ma Io posso sempre soltanto impiegare tali mezzi ausiliari, che non vi costringono. La miseria è inevitabile e si avvicinerà a voi uomini nel modo più diverso, ma che hanno soltanto uno scopo, di farvi trovare Me. Perché se Io vi parlo, se vi invio dei messaggeri che vi portano la Mia Parola, se il Vangelo viene annunciato nel mondo e vi viene indicata la fine, tutto questo non produce nessun grande cambiamento del pensare in quegli uomini, che hanno ceduto al mondo, che si trovano talmente nel suo fascino, che per loro sembrano soltanto desiderabili i suoi beni. E si devono distogliere dal mondo tramite sensibile miseria terrena, se vogliono trovare ancora salvezza dalla rovina. A tutti gli uomini mondani queste Parole sono incomprensibili, perché non sanno, che le loro anime sono in pericolo, che si trovano in una situazione terribile per il fatto, che il padrone di questo mondo le tiene ancora nel suo potere, e che non possono liberarsi, finché l'uomo tende ancora al mondo, finché non è in grado di staccarsi da lui. Perciò non intravedono nella miseria un mezzo di salvezza per le loro anime, ma i beni del mondo possono essere resi per loro insopportabili, quando non possono più goderne a causa di malattie o altre miserie, e poi i loro pensieri si possono ancora rivolgere in un'altra direzione. Ma finché il mondo attrae ancora con le sue gioie e godimenti, non prestano nessuna resistenza a queste tentazioni, e l'ultimo tempo fino alla fine passa inutilizzato per l'Eternità. Ma grande miseria può ancora toccare i cuori, grande miseria può ancora aprire gli occhi a singoli uomini e far riconoscere l'insipidità del mondo e dei suoi beni. E beato colui il cui cuore si fa toccare dalla miseria, beato colui stesso che ora presta rinuncia a favore dei prossimi che si trovano nella miseria. Perché questo ritorna ora dalla via sulla quale aveva camminato, ed il pericolo del precipizio è superato, e benedirà la miseria, che lo ha salvato dalla morte.

Amen

La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero ...”

B.D. No. 4127

21. settembre 1947

Prendete su di voi la vostra croce e seguitemi. Ed Io camminerò accanto a voi e vi aiuterò a portarla, perché il Mio Amore non vi fa soffrire dove può togliervi la sofferenza, senza danneggiare la vostra anima. Ma quando vi preme la croce sappiate, che questo è necessario per la maturità della vostra anima. E ricordate, che Io conosco la vostra miseria spirituale e cerco di alleviare questa per prima, perché l'anima è in maggior pericolo del corpo, quando l'ora della morte sarà venuta. Ricordate, che ogni miseria finisce con la fine di questa Terra e che questa non è più lontana. E perciò cercate di formarvi in modo che poi vi è assicurato il soggiorno nelle sfere di Luce, rinunciate con gioia al corpo terreno e lo scambiate contro una Vita nell'aldilà nella piena libertà, quando avete superato la prova di volontà sulla Terra. E questa Vita vi ricompenserà per tutto ciò che avete sofferto sulla Terra, e non desidererete più questa Terra. E più vi opprime la sofferenza, prima dovete dare la vita terrena ed essere comunque purificati per il Regno spirituale. E Mi sarete grati in eterno, che vi ho lasciato soffrire per via di voi stessi.

Ciononostante ciò vi dò una consolazione, che la sofferenza può esservi evitata mediante l'intima preghiera a Me, che Io vi tolgo la sofferenza, se venite fiduciosi come bambini al Padre. Allora Mi occupo amorevolmente di voi, e porto per voi la croce, cioè, trovo una soluzione che è pari ad una diminuzione della miseria. Vi alleggerisco la vostra croce, affinché non vi preme più così pesantemente, e la potrete portare, perché ne traete la Forza da Me.

“Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...” Io Stesso vi diedi questa Parola. Volete dubitare nella sua Verità? Quindi credete sempre, che ogni croce è sopportabile per voi, se soltanto portate ogni peso con lo sguardo rivolto a Me, ed anche se vi sembra difficile, consideratelo come un Segno del Mio Amore per voi, perché quelli che Io lascio soffrire senza colpa, a loro Io voglio rendere

accessibile il Mio Regno già sulla Terra, perché Io conosco l'orientamento della loro volontà, il loro agire d'amore sulla Terra e dello stato della loro anima che voglio elevare.

E perciò prendete pazienti ogni sofferenza su di voi, vi è stato caricato soltanto per il vostro bene, e non raggiungerete mai la vostra meta nello stesso tempo, se rimanete risparmiati dalla sofferenza, se non vi viene caricata nessuna croce, se la vita terrena vi dà l'esaudimento di tutti i vostri desideri ed altro di più. E se sapete della Mia Parola che è un segno del Mio grande Amore per voi, se capitate nella miseria terrena che quasi vi fa disperare della vita, allora non lamentatevi e non mormorate, ma arrendetevi nel vostro destino e pensate che il vostro Padre nel Cielo non carica davvero la sofferenza ai Suoi figli, se non apportasse una benedizione molto maggiore per la loro anima, la cui maturazione è meta di ogni uomo sulla Terra.

Amen

“Venite tutti a Me....”

B.D. No. 5508

15. ottobre 1952

Voi tutti potete rifugiarsi nelle Mie Braccia, quando siete stanchi ed aggravati. Perché il Mio Amore vuole abbracciare tutti voi, ed Io non respingerò nessuno che nella sua miseria viene a Me e chiede a Me l'Aiuto. Io voglio confortare e donare la Forza, Io voglio guarire delle ferite e fortificare i deboli, Io voglio risvegliare in tutti i cuori la speranza e la fiducia, Io voglio donare le Mie Grazie, perché nessuno può guarire nella sua anima senza Grazie. “Venite tutti a Me voi che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare....” Ma chi è debole nella fede, ascolta bensì queste Parole, ma non le accetta come dette anche a lui, continua a portare il suo peso, che Io gli toglierei volentieri, se lo consegnasse a Me. Venite a Me, la vostra volontà stessa deve spingervi a Me, perché Io ho caricato il peso sulle vostre spalle perché dovete trovare la via verso di Me. Ogni miseria è un uccello di richiamo del vostro Padre celeste, il Quale nel Suo Amore desidera il vostro amore, la vostra venuta, per poter rendervi beati. E così anche delle miserie dell'anima vi devono guidare a Me, affidate tutto a Me, perché Io voglio, che manifestiate ciò che vi preme. Io conosco bene le vostre sofferenze e miserie, ma posso aiutarvi soltanto quando sottoponetevi tutto a Me, perché Io voglio, che vi comportiate come dei figli verso il Padre, perché Io voglio, che camminate sempre per la via sulla quale camminano tutti i figli buoni, la via verso il Padre, il Quale nel Suo Amore vuole togliervi ogni preoccupazione e li assiste con Consiglio ed Azione, per renderli felici nel tempo e nell'Eternità. Rifugiatevi sempre nelle Mie Braccia, che si stendono in Protezione su di voi, che vi portano oltre gli scogli e vie sassose, che vi assistono con amorevole Provvidenza finché vivete sulla Terra. Abbiate sempre e continuamente fiducia, perché Io non respingo da Me nessuno di voi, anche se sguazzate nel peccato. Vi voglio liberare dal peccato e dalla colpa, soltanto venite a Me tutti voi che siete stanchi ed aggravati. InvocateMi, che Io abbia Pietà di voi, ed Io vi ascolterò, stenderò verso di voi le Mie Mani, affinché la via verso di Me vi diventi facile, perché Io voglio aiutare e guarire, voglio rendere felici degli ammalati e deboli, che da soli non possono più aiutarsi, e voi tutti dovete riconoscere in Me Colui il Quale vi ha redenti, perché il Suo Amore per voi è ultragrande.

Amen

Dio S'incarica della preoccupazione di cose terrene

B.D. No. 5369

19. aprile 1952

Io provvedo al bene corporeo, se tendete al bene spirituale, che è senso e scopo del vostro cammino sulla Terra. Vi ho dato questa Promessa, che Io provvederò a voi in tutto ciò di cui avete bisogno, se soltanto cercate il Mio Regno e la sua Giustizia, se tendete a camminare nel modo giusto dinanzi ai Mie Occhi e conquistate il grado di maturità per la vostra anima, che le dà il diritto di entrare nel Regno di Luce. Ed Io mantengo la Mia Parola, paternamente provvedo alla vostra vita terrena, perché questa preoccupazione la posso ben cogliere, ma non posso promuovere il vostro sviluppo verso l'Alto dalla Mia Pienezza di Potere, che premette la vostra libera volontà.

Ma non dovete essere ostacolati da sollecitudini terrene nel tendere spirituale, dovete poter darvi al vostro compito terreno assolutamente liberi da pensieri; perciò potete caricare fiduciosi su di Me ogni sollecitudine terrena, Io la voglio portare per voi, vi voglio aiutare in ogni bisogno, da Padre amorevole voglio fare per i Miei figli tutto ciò che rende loro sopportabile la vita terrena, vi voglio provvedere con cibo e bevanda, con vestiario ed abitazione, vi voglio dare la salute per il corpo e l'anima, e nulla deve mancarvi, se soltanto vi sforzate di adempiere il compito della vostra vita terrena, di tendere alla formazione del vostro essere nell'amore sempre e continuamente e di venire così vicino a Me Stesso, vostro Padre dall'Eternità.

Chi cerca di conquistarMi, a lui Io dono Me Stesso ed in più tutto il resto che lo rende beato. Ma sulla Terra egli deve dimostrare la sua volontà, il suo amore ed il suo desiderio verso e su di Me, deve vivere secondo la Mia Volontà, deve osservare i Miei Comandamenti che richiedono soltanto l'amore per Me ed il prossimo. Allora può essere davvero certo che Io M'incarico di ogni sollecitudine per il suo bene corporeo, perché Io voglio che i Miei figli terreni non siano trattenuti dal tendere verso lo spirituale a causa di preoccupazioni di ogni sorta. Ed anche se può sembrare, come se il Mio Amore fosse retrocesso, anche se può sembrare, come se Io non vi pensassi, aspettate pazienti, finché Io Mi faccia riconoscere apertamente. Sovente voglio che vi rendiate conto dell' Aiuto dall'Alto, che può avvenire solamente, quando vi trovate apparentemente senza speranza di fronte ad un bisogno. Non esiste miseria che sia così grande, che Io non la possa bandire, e non esiste nessun amore, che sia così profondo come il Mio, che E' sempre pronto ad aiutare, aspetta sovente soltanto il momento a causa di un saggissimo giudizio, quando si esprime, per poterMi manifestare a voi nel Mio Amore e nella Mia Potenza. Ma non lasciatevi da ciò irretire, se Io a volte Mi tengo nascosto, Io sò precisamente di ciò che avete bisogno, come sò anche, come posso aiutarvi, affinché sia per voi un giusto Aiuto.

Ma Non dimenticate la vostra anima, la cui miseria è davvero molto più grande, se non le viene dato l' Aiuto. Perché l'anima rimane esistente, quando il vostro corpo decede, e quello che avete rivolto in sollecitudine alla vostra anima, non le può più essere tolto, sono dei tesori che porta con sé nel Regno dell'aldilà e che sono incomparabilmente preziosi in confronto a ciò che necessita il corpo, per poter vivere sulla Terra. Ma non dovete mai temere e guardare preoccupati al futuro, è soltanto importante quello che fate per la vostra anima, tutto il resto lasciatelo a Me, vostro Creatore e Padre dall'Eternità.

Amen

La Provvidenza di Dio per il minimo – il più basso

B.D. No. 5946

1. maggio 1954

Quante volte gli uomini dubitano che Io Mi occupi del più basso e del più piccolo, che Io tengo nella Mano il destino di ogni uomo, benché sulla Terra rivesta un ruolo subordinato, benché cammini in modo non appariscente, debole e fragile nel corpo e nello spirito. Quante volte sento le parole: Dio dovrebbe occuparsi di ogni singolo? Voi uomini non vi fate una giusta Immagine di Me, se lasciate sorgere un tale pensiero in voi. Usate sempre la stessa misura come su voi stessi, dove soltanto il grande, potente, maestoso vi sembri considerabile, il piccolo, basso però viene da voi disdegnato, finché anche lì non trovate qualcosa che vi sembra di valore. Voi giudicate secondo l'esteriore, giudicate secondo la stima umana.

Ma Io sò, quanto è preziosa ogni singola anima, e se vi dico che l'uomo è il punto centrale dell'intera Creazione, che per lui soltanto è sorta la Creazione, che ogni anima ha avuto la sua Origine in Me e che lo sviluppo di quest'anima verso l'Alto, verso la perfezione, Mi aveva indotto a creare il mondo terreno, perché in questo mondo le vengono offerte tutte le opportunità di raggiungere di nuovo l'Altezza di un tempo, allora comprenderete anche, che Io Mi chino alla creatura più minuscola, per aiutarla a salire dall'abisso, che per Me nulla è troppo minimo, perché è la Parte di Me, perché cela in sé l scintilla di Me Stesso, che si deve di nuovo unire con il Fuoco dell'eterno Amore. Inoltre la vostra facoltà di comprendere è limitata, ma non la Mia.

Io non conosco nessun limite, né nella Mia Forza e Potenza né nel Mio Amore e Misericordia. Io non conosco limitazione dei Miei Pensieri e nella Mia Conoscenza, Io sò di tutto, vedo ed odo tutto, e

la creatura più miserevole può sapersi accudita da Me. E quanto più l'uomo, la cui anima Io voglio di nuovo possedere, che una volta si è liberamente allontanata da Me. Che queste anime si trovino ora in situazioni del tutto molteplici e del tutto differenti tra loro, che siano prescritte a loro delle vie di destino totalmente differenti, lo ha riconosciuta la Mia insuperabile Sapienza come successo per ogni anima, ma non segnerà mai il grado del Mio Amore per quelle anime, per cui il pensiero è errato, che sarebbero per Me troppo minime, per essere accudite dal Mio Amore e dalla Mia Provvidenza, per cui ad ogni uomo è a disposizione anche la Grazia della preghiera, che stabilisce il contatto con Me anche con l'uomo più misero e gli assicura anche l'esaudimento della sua preghiera.

Ogni uomo può e deve stabilire questo contatto con Me, perché allora l'anima, incurante della sua forma esteriore, si sviluppa verso l'Alto nella sua situazione di vita inferiore e miserabile e può raggiungere la sua meta, la perfezione di una volta molto prima che un uomo che è grande ed eminente nel mondo che non stabilisce il contatto con Me, perché gli manca la fede nel senso e nello scopo della vita terrena ed il compito terreno legato a ciò.

Io so davvero, che cosa serve per il meglio di un'anima, e non perdo di Vista nessuna singola anima. Io la guido e l'accompagno veramente bene, affinché ogni anima possa giungere alla meta, se soltanto ne ha la volontà. E questa volontà rimane libera e non dipendente dalla situazione di vita del singolo uomo. Ma tutte le Mie creature sperimentano il Mio Amore e la Mia Grazia senza differenza, ed Io provvedo anche la creatura più minuscola, affinché trovi la via verso l'Alto.

Amen

La costante Preoccupazione di Dio per l'uomo

B.D. No. 6338

22. agosto 1955

Quante volte vengo vicino a voi uomini, quanto volte vi parlo, quante volte vi strappo da un pericolo e vi offro la Mia Guida nelle vostre vie della vita. Ma rare volte Mi riconoscete. Voi considerate la Mia evidente Guida come un caso, ed il Mio Discorso rimbalza dalle vostre orecchie, non siete in grado di riconoscere Me Stesso, perché i vostri occhi sono rivolti al mondo, via da Me. Ma la Mia Preoccupazione v'insegue. Ed anche se vi trovate in mezzo alle faccende del mondo, Io non devio comunque dal vostro fianco, aspettando sempre solo il momento, che vi accorgiate di Me, che vi mettiate liberamente sotto la Mia Protezione, che percepiate comunque la vostra miseria in mezzo alla gioia del mondo e vi guardiate ora intorno per vedere Colui, il Quale vi segue e Che può aiutarvi. Io non smetto di rivelarMi agli uomini. Persino quando il successo è molto piccolo, quando è appena percettibile, Io bado alla minimissima volontà di avvicinarsi a Me, ed allora non lo lascerò mai più. Il Mio Amore M'induce a non rinunciare a voi, persino quando camminate attraverso la vita terrena nella massima indifferenza e non cercate nessun legame con Me. Ma Io non costringo la vostra volontà di appartenereMi e perciò le Mie Parole sono soltanto piane e discrete, in modo che è facile che non le possiate udire, se non badate a Me. Non risuonano così forti come la voce del mondo, che perciò trova la vostra totale attenzione. E dato che la vostra volontà stessa deve rivolgersi a Me, Io non Mi manifesto mai in modo eclatante, ma non vi faccio mancare dei piccoli tocchi, vi spingo dolcemente su vie, quando vi guardate intorno solitari e deboli per l'Aiuto, per poter manifestarMi allora e per offrirvi il Mio Aiuto. Io non tralascio nessun di voi uomini, finché non Mi abbia trovato e riconosciuto, e dato che non rimane più molto tempo fino alla fine, gli uomini devono anche percorrere dei tratti di via più brevi, e questi sono molto più difficili e faticosi da percorrere, perché Io voglio che necessitino e chiedano la Mia Guida. I colpi del destino aumenteranno, gli uomini dovranno passare attraverso molto bisogno e miseria, perché sono più che mai lontani da Me, persino quando li insegue passo per passo. Io non rinuncio a loro fino alla fine della loro vita, ed i Mie colpi saranno sempre più veementi per spaventarli dalla loro indifferenza, ma come ne reagiscono, non lo decido Io, ma da come reagiscono viene a dipendere il loro destino futuro nel Regno spirituale. Perché la loro volontà è e rimane libera, e persino il Mio ultragrande Amore non determina nemmeno una volontà che si decide per la morte, dove poteva conquistarsi una Vita eterna.

Amen

Potete essere certi che la Mia Mano Paterna vi guida costantemente e che non potete sbagliare, quando Io Stesso Sono la vostra meta. In tempi di miseria terrena credete sovente, che Io abbia ritirata la Mia Mano che vi guida, che Io vi lasci al vostro destino, ed allora diventate impauriti e scoraggiati. Ma in ogni miseria del corpo e dell'anima Io vi Sono più vicino che mai, Io voglio soltanto che voi tendiate ad avvicinarvi a Me, che desideriate di Me, e perciò Io Mi tengo apparentemente nascosto, per svegliare in voi la sensazione dell'abbandono, che poi v'induce a guardarvi intorno per Me, che Mi cerciate e desideriate essere intimamente uniti con Me. _L'intimo legame con Me vi riporta anche la sicurezza, che Io Sono sempre pronto ad aiutare. Io cammino sempre accanto a voi, ma a volte non ve ne rendete conto, perché rivolgete i vostri sguardi al mondo, oppure perché siete troppo occupati con voi stessi e perciò non vi ricordate di Me. Ed ogni percorso solitario vi impaurirà, perché allora sarete anche esposti a delle oppressioni da parte del nemico della vostra anima, che Io non impedisco per il motivo che dovete riconoscere, che avete bisogno di Me, Che vi vuole essere la vostra Protezione e Scudo, Guida ed Accompagnatore. I pericoli diventano per voi sempre più minacciosi, quando camminate da soli sulla vostra via terrena, perché nel tempo della fine il numero dei vostri nemici è immenso, e perciò avete sempre bisogno del Mio Aiuto e della Mia Guida, per resistere alle oppressioni.

Ma voi uomini non vi rendete conto di questo pericolo e perciò siete sovente dissoluti, perché vi allontanate troppo da Colui il Quale Solo può aiutarvi. E perciò Io Mi faccio sempre ricordare da voi mediante miserie e sofferenze, che non potete risolvere da soli, perché Io voglio, che vi rivolgiate a Me, che librate sempre più sovente i vostri pensieri a Me, che Mi concedete una costante permanenza presso di voi, che però rende possibile soltanto la vostra volontà, che vi colleghiate mentalmente con Me e con ciò Mi attirate a voi.

Più s'avvicina la fine, più forte vi incatenerà anche il mondo, non soltanto attraverso il vostro amore per il mondo, che potete anche già aver superato, ma le pretese del mondo vi daranno molto da fare, perché ogni singolo deve adempiere i suoi doveri in mezzo al mondo, che gli sembrano sovente irrisolvibili. Ed esiste il pericolo, che le preoccupazioni e pensieri mondani cerchino di respingerMi, che non trovate quasi tempo per un'ora tranquilla, che donate a Me e perciò mancate di farMi partecipare alle vostre preoccupazioni e di rivolgervi a Me per Consiglio ed Aiuto, per l'apporto di Forza per la via della vostra vita terrena. Ed allora diventerete sempre più deboli, e potreste comunque provvedere abbondantemente con la Forza anche per la situazione di vita più difficile, perché Io Sono sempre pronto a trasmettervi la Forza, se soltanto voi la chiedeste a Me Stesso.

Lasciatevelo dire, che non avete da temere nessuna debolezza, finché Mi lasciate camminare accanto a voi e rimanete coscientemente sempre in contatto con Me. Ma non escludeteMi dai vostri pensieri, non permettete che le preoccupazioni del mondo si spingano in avanti per quanto sembrano grandi. Io ho ben il Potere di toglierle da voi, ma per questo voglio che Me lo chiediate intimamente, ed Io voglio sempre essere percepito Presente da voi e quindi essere sempre il contenuto principale dei vostri pensieri. Appena Mi retrocedete, Io Mi tengo anche indietro con evidenza, ed allora il mondo vi opprimerà sempre di più.

Se però afferrate la Mia Mano, che vi guidi attraverso ogni disagio, allora sparirà da voi anche la paura e la debolezza, perché allora ricevete la Mia Forza, fluisce in voi mediante l'intimo legame che stabilite con Me. Ed Io desidero questo intimo legame, che purtroppo sovente sciogliete e perciò Mi inducete a ritirarMi apparentemente. Avrete bisogno ancora di molta Forza nel tempo futuro, e vi starà sempre a disposizione, se soltanto afferrate come figli la Mano del Padre, Che vi guiderà sicuri finché avete raggiunto la vostra meta.

Amen

Nella preghiera avete un mezzo oltremodo curativo in ogni miseria terrena e spirituale, che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, e non manca davvero il suo effetto. A questa non posso e non chiuderò il Mio Orecchio, ed impiegherò il Mio Potere per aiutarvi anche là, dove l'aiuto terreno sembra impossibile. Ma dapprima dovete entrare nella fiducia di Me, dovete sapere, che Io Sono il Padre di voi tutti, il Quale ama i Suoi figli e non li vuole lasciare nelle miserie e sofferenze, anche se questi necessitano per la loro anima. E dovete sapere, che per Me non esiste nulla che non possa cambiare, e che non esiste nemmeno nessuna malattia, che sia per Me impossibile da guarire. Affidatevi a Me, portate a Me tutte le vostre miserie in tutta la filialità, parlate con Me, come un figlio parla con suo Padre e non siate miscredenti, ma credenti. Voi tutti non sapete ancora valutare la forza della preghiera, altrimenti rimarreste davvero risparmiati da molta miseria e sofferenza, perché Io ascolto volentieri le richieste di un figlio, che viene a Me in tutta la confidenza e Mi affida la sua piccola croce, che Io la voglia portare per lui. Io ho portato tutti i vostri peccati e per questi sono morto sulla Croce, ho subito la sofferenza per voi, che la vostra colpa di peccato ha caricato su di voi. Potreste camminare attraverso la vostra vita terrena senza sofferenza, se vorreste unirvi così intimamente con Me, che tutto il vostro peso riposi sulle Mie Spalle in modo che percorriate liberi e sgravati la via verso l'Alto. Ma vi tenete tutti ancora troppo lontani da Me, non vi avvicinate a Me nella confidenza e perciò sentite voi stessi sovente ancora il peso della croce, che però deve soltanto spingervi verso di Me, perché dovete entrare in intima comunione con Me. Ma nella giusta preghiera voi potete dimostrarMi questa intima comunione, una giusta preghiera che viene espressa fiduciosa a Me, l'ascolto e l'esaudisco in ogni tempo, perché Io ve l'ho promesso con le Parole: “Venite tutti a Me, che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio rinfrescare”, e “pregate, così vi viene anche dato...”. Le Mie Promesse sono Verità, e potrete sperimentare la dimostrazione in ogni tempo di ciò, se soltanto vi rivolgete a Me nella giusta preghiera. Ma appena dubitate, la vostra preghiera perde nell'effetto di Forza. E solo raramente la vostra fede è di una tale forza, che ogni dubbio sia escluso, raramente soltanto avete la certezza nel pregare, che siete aiutati, che dimostra soltanto una fede senza dubbio. Ma voi dovete sapere, che la Mia Parola è Verità e che, quando Io Stesso vi parlo, dovete rifiutare ogni dubbio, perché dovete credere che per Dio nessuna cosa è impossibile, ricordatevi sempre che tutto ciò che vedete, è sorto solamente attraverso la Forza della Mia Volontà, ricordatevi, che Io lascio sorgere in ogni tempo nuove Creazioni, che non può essere negato dagli uomini. E quindi ricordatevi anche, che per Me è davvero possibile, di ristabilire anche di nuovo il vecchio Ordine che è disturbato, quando si tratta di malattie oppure di qualsiasi altra situazione di vita terrena, che danno da fare a voi uomini. Io posso portare tutto di nuovo nel giusto Ordine, e lo faccio anche, appena Me lo chiedete con fiducia di fede, appena venite come figli dal Padre e Mi presentate le vostre preghiere. A voi tutti è a disposizione la Grazia della preghiera, voi tutti la potete sfruttare, perché Io ho detto: “Venite *tutti* a Me...” Ma non pronunciate soltanto delle parole senza spirito e vita, chiamateMi molto vicino a voi e poi vuotate a Me il vostro cuore, ed in Verità, sarete aiutati, Io non lascerò andare in rovina la vostra fede.

Amen

La preghiera – InvocateMi nella miseria

B.D. No. 0627

18. ottobre 1938

La fiducia nell'Aiuto del Padre vi farà sopportare tutto più facilmente nella vita, perché il Signore e Salvatore vi manda ogni sofferenza affinché Lo ritroviate. Ma se uscite nell'abbaglio dalla sofferenza solo induriti ed amareggiati, allora derubate voi stessi di ogni Aiuto dall'Alto. Potete rifugiarvi in ogni momento nella preghiera e con ciò avere la più grande fiducia di essere esauditi, perché qualunque cosa vi sia anche destinata, non è così grave, che il Padre celeste non la possa cambiare in Benedizione. Ogni figlio ha il diritto di rivolgersi pregando al Padre. Coloro che si rivolgono nell'umiltà al Padre celeste, non faranno mai inutilmente una richiesta.

Tutti utilizzate troppo poco la Forza della preghiera. Vi dovete dapprima trovare in grande miseria, prima di chiedere Aiuto al Signore. Vi deve comunque portare Benedizione ogni giorno, ogni ora, non dovete intraprendere nulla senza aver supplicato la Benedizione di Dio, vi dovete rivolgere in Alto in sofferenza e gioia, dovete sempre utilizzare la Forza della preghiera, perché la vostra anima ha in continuazione bisogno dell’Aiuto, affinché raggiunga la meta già nella vita terrena.

Ed anche per il resto vi manca la Forza, soltanto, senza la preghiera potete fare solo poco, ma dato che vi giunge la Grazia della preghiera, utilizzatela possibilmente, supplicate l’Assistenza nella miseria, la purezza del cuore, chiedete la Grazia, la fermezza della fede, la Forza d’azione nell’amore per il prossimo, chiedete di tutto cuore, che il Signore vi doni il Suo Amore e nella Sua Provvidenza vi assista sempre. Potete chiedere senza sosta, quando pregate per la salvezza della vostra anima trovate ascolto, perché se riconoscete ciò che vi manca, vi viene concesso ogni Supporto richiesto. “Pregate e vi sarà dato ...”, così dice il Signore. Dato che vi esorta di rivolgersi a Lui nella miseria, allora prestate attenzione a questa Chiamata, sollevate i tesori che il Signore vi promette. Non cadete solo vittime alla semplice formalità, perché il Padre non esaudisce mai coloro, che Gli chiedono l’Aiuto solo con le labbra, ed i cui cuori sono molto lontani.

E quando la vostra preghiera non viene esaudita, allora cercate ciò che non avete fatto bene, se la preghiera sia stata inviata in Alto dalla profondità del cuore oppure se veniva soltanto dalle labbra e perciò non è penetrata fino all’Orecchio del Padre, indagate, se avete chiesto qualcosa di terreno, che il Padre non vi dà per Comprensione e Sapienza Paterna. E badate sempre a sottomettere la vostra volontà a quella del Signore in ogni preghiera, perché il Padre sa ciò che vi fa bene ed è necessario per la salvezza della vostra anima. Egli vi provvederà nel modo giusto, ma non vi concederà mai per un falso Amore di Padre qualcosa, che è soltanto un danno per l’anima. Perciò sottomettetevi alla Sua Volontà e credete che Egli vi provvede sempre soltanto, come serve alla vostra anima. Ed invocateLo credenti nella miseria terrena, allora il Suo Aiuto non mancherà. Affinché la Sua Parola sia adempiuta: InvocateMi nella miseria, ed Io vi voglio esaudire.

Amen

La forma semplice della preghiera

B.D. No. 3734

3. aprile 1946

Mi compiace la semplice forma della preghiera. Quando qualcuno parla con Me con parole e frasi artistiche, non produrrà la profonda interiorità, che da sola trova la via verso il Mio Cuore. Ma se la sua preghiera proviene dal cuore, sarà simile ad una semplice espressione dei suoi sentimenti più intimi, e non mancherà il suo effetto nella sua semplicità, ed Io odo sempre una tale invocazione e l’esaudisco. Io pretendo la fiduciosa preghiera di un figlio al Padre, che è senza trucco e senz’abbellimento e che perciò rallegra il Padre, mentre invece tutti i discorsi adorni provengono più dal pensare intellettuale che dal cuore e diminuisce il rapporto di un figlio con il Padre. Una preghiera pia è un silenzioso dialogo con Me in tutta umiltà ed amore, nella fiducia nel Mio costante Sostegno, in un’amorevole Risposta. Una tale preghiera trova il Mio Compiacimento. Ma Io non bado alle preghiere formali, perché non scaturiscono dal vostro cuore e perciò non possono essere percepite così come una propria preghiera.

E non la lunghezza di una preghiera aumenta l’effetto, ma soltanto l’interiorità. Dovete bensì pregare senza interruzione, ma questa parola non è da intendere che vi soffermiate nell’esercizio di lunghe preghiere formali, che dinanzi a Me non hanno il minimo valore, ma dovete pensare a Me senza interruzione ed avere con Me il dialogo, e questo Mi sarà compiacente, perché da ciò potete attingere incommensurabile Grazia, perché con il costante collegamento mentale con Me vi aprite per ricevere la Mia Grazia, quando cominciate la vostra opera giornaliera con Me, quando Mi chiedete Consiglio in tutto ciò che fate ed in genere quindi Mi lasciate rimanere costantemente vicino a voi tramite il vostro proprio desiderio, che voi Mi testimoniate mentalmente, quando vi unite sempre di nuovo con Me nella preghiera.

Il vostro cuore deve essere attivo, quando Io Stesso voglio essere attivo su ed in voi. Non potrete registrare l'effetto di una preghiera di labbra, per quanto tempo impiegate per questa, perché allora Io non odo la voce del Mio figlio, che da sola raggiunge il Padre di ciò che desidera e chiede. E quando vi sentite come figli Miei, anche la vostra preghiera sarà infantile e semplice, non necessitate di preghiere formali, perché non vi forniranno il Conforto e la Forza, appariranno a voi stessi come discorsi vuoti. Perché il giusto rapporto con Me vi spinge anche alle giuste parole, come le pronuncia un figlio verso il Padre, ed allora la vostra preghiera compiace anche a Me.

Amen

La Preghiera: „Per l'amore di Gesù Cristo“, “nel Suo Nome.... “

B.D. No. 4363

4. luglio 1948

Colui Che Si E' fatto inchiodare sulla Croce, rivolge tutto l'Amore agli uomini che Lo invocano per l'Aiuto. Non lascerà nessuno nella miseria, perché Egli vi ha detto le Parole: “Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare.” Egli vi aiuterà a portare la croce, Egli prenderà su di Sé il peso per voi, Egli vi starà a fianco con Consiglio ed Azione, se credete in Lui ed al fatto che Egli E' morto per voi, che Egli ha sofferto, affinché voi non abbiate a soffrire. A Lui dovete rivolgervi, perché Egli Stesso vi chiama con le Parole: “Venite a Me.... ”. Egli vi promette la Sua Assistenza, il suo Conforto e la Sua Fortificazione. E così seguite questa Chiamata ed accettate la Sua Offerta d'Amore. Egli non vi lascerà davvero supplicare invano, Egli sarà vostro Consolatore nella miseria e sofferenza e toglierà il peso dalle vostre spalle che vi preme, perché vi ama. Il Suo Amore è immutabile, è l'Amore divino, che non conosce nessuna limitazione, Egli non impiega la misura degli uomini, ma Egli non conosce misura, Egli dà dove viene chiesto soltanto la Sua Grazia, e vi potete affidare al Suo Amore. E perciò dovete rivolgervi sempre a Lui, quando avete bisogno d'Aiuto, perché Egli ed il Padre Sono Uno, il Padre dall'Eternità ha scelto il Suo Involucro come Dimora, Egli Si E' unito con Lui in eterno. E così invocate il Padre, quando invocate Gesù Cristo, invocate lo Spirito più Potente dall'Eternità, Che può davvero esaudire tutto e lo vuole anche fare, per testimoniare il Suo Amore ed il Suo Potere. Egli Si E' incorporato nell'Uomo Gesù, Egli Stesso ha detto a voi le Parole tramite Lui: “Venite tutti a Me.” E così ogni invocazione che rivolgete al Portatore della Croce Gesù Cristo, è rivolto al Padre Stesso dall'Eternità. E quindi non farete nessuna preghiera sbagliata, per l'amore di Gesù Cristo sarete aiutati in ogni miseria spirituale e terrena. Dovete pregare nel Suo Nome, perché il Suo Nome è Benedetto per ogni Eternità, e chi pronuncia il Suo Nome in tutta la solennità, percepirà anche su di sé la Benedizione del Nome. Lui sarà aiutato, gli sarà esaudito ciò che chiede da Dio per amore del Suo Nome santificato. Perciò invocateLo, quando siete nella miseria, ricordate le Sue Parole ed attenetevi a queste, che sono state pronunciate nell'Amore e che vengono anche mantenute nell'Amore, perché la Sua Promessa è inoltre: “Se chiedete al Padre nel Mio Nome, Egli ve lo darà.... ”

Amen

La preghiera per la buona riuscita

B.D. No. 5899

10. marzo 1954

Tutto ciò che iniziate nell'intima preghiera a Me deve essere per la vostra benedizione, che Io vi guidi ed aiuti per la buona riuscita. Io voglio sempre Essere il vostro Consigliere, il vostro Donatore di Forza, il vostro Maestro, Che vuole soltanto stimolarvi all'azione, che promuova la vostra anima. Voglio poter influenzare il vostro pensare, per cui però dovete darMi il vostro consenso, perché Io non voglio forzare la vostra volontà. Ma allora non avete da temere di fare qualcosa, che è contrario alla Mia Volontà. Potete davvero rendervi facile la vita, se soltanto l'affidate totalmente a Me, se rimanete in costante contatto con Me mediante i pensieri e la preghiera e quando vi appropriate una misura di Forza tramite l'agire nell'amore, che potete superare tutto. Allora dovete sempre soltanto agire come ve lo suggeriscono i vostri pensieri, perché Io Stesso guido allora il vostro pensare e vi guido alla Mano come un Padre. Una volta la vostra volontà deve rendere conto. Ma se mettete la

vostra volontà sotto la Mia, quando vi date in tutto a Me ed alla Mia Volontà, mettete anche la responsabilità nelle Mie Mani. Allora non avete più nulla da temere, perché allora la vostra vita terrena è guidata da Me, affinché sia tutto per il bene della vostra anima. E non sarete mai solitari. Chi ha Me come costante Accompagnatore, chi sottopone a Me ogni preoccupazione, ogni faccenda, ogni questione, non è mai solo, può appoggiarsi a Me, può tranquillamente dare tutto a Me, che Io lo regoli per lui, che Io pensi ed agisca per lui, anche se lui stesso sembra essere l'esecutore. Quanto voi uomini potete rendervi facile la vita terrena, se non Mi lasciate mai più dai vostri pensieri, quando cominciate e terminate l'opera giornaliera con Me, quando discutete con Me di tutto ciò che vi muove e lasciate fiduciosi a Me la preoccupazione. Io non vi deluderò davvero, e vi sarà evidente, che avete accanto a voi una ultraforte Forza che risolve tutto per voi. Nell'unione con Me percepite anche voi stessi una Fortificazione, ogni paura e preoccupazione cade da voi, appena tenete il dialogo con Me, sarete liberi da ogni bisogno. Ma il vostro discorso deve essere vivo, deve provenire dal cuore per penetrare al Mio Orecchio, dovete lasciarMi soggiornare da voi quando pregate, e la preghiera deve essere rivolta al Padre in modo infantile fiducioso. Ed Io Sarò e rimarrò con voi, non camminerete da soli attraverso la vita terrena, e potete lasciare venire vicino a voi tutto senza timore, perché Io Sono vicino a voi ed ordino tutto, come è meglio per voi.

Amen

Fiducia senza dubbi verso Dio

B.D. No. 7417

27. settembre 1959

Tutto vi verrà esaudito se soltanto pregate bene. Ma ciò che è da intendere sotto "pregare bene" non lo sapete ancora, altrimenti andreste totalmente senza preoccupazione attraverso la vostra vita terrena, perché confidate in tutto su di Me. Ma vi manca questa salda fiducia, e così non potete nemmeno pregare bene, dubitate e chiedete sempre ancora, mentre avreste soltanto da aspettare l'Aiuto senza dubbio. In voi sorgeranno sempre ancora piccoli dubbi, anche se vi adempirò le vostre richieste, ed allora la vostra preghiera non è come dev'essere per poter essere esaudita. Dovete sempre sapere che il Mio Amore per voi è infinito e che l'Amore non vi Si nega mai. Se pregate in questa conoscenza, allora sapete anche che non posso lasciarvi nulla di inesaudito di ciò che pregate, perché il Mio Amore vuole evitarvi ogni disagio, il Mio Amore vuole rendere felice ed il Mio Potere è così grande, che per Me nulla è impossibile, anche se a voi uomini sembra impossibile.

Non potete farvi nessuna idea del Mio infinito Amore ed è questo che vi fa dubitare, cosa che indebolisce la vostra fiducia sull'esaudimento delle vostre richieste e perciò Mi limita anche nel Mio Agire. Voi usate sempre soltanto la misura che è da impiegare su voi uomini stessi, limitate anche il Mio Amore, perché non sapete che cosa significa, poter amare illimitatamente e donare Amore senza limiti. Io non conosco nessun limite, né il Mio Amore né il Mio Potere, perciò nulla è impossibile per Me, come non pongo nemmeno nessun limite alla Mia Volontà d'Amore per voi che Mi pregate intimamente nella piena fiducia nel Mio Aiuto, sull'adempimento delle vostre richieste. E' solamente la fiducia che deve ancora crescere in voi, della salda certezza che Io sento la vostra chiamata di richiesta e vi vengo in Aiuto, sia come sia.

La vostra fiducia può superare tutto, perché allora agirete sempre con Me Stesso ed ora potete anche intraprendere ciò che volete, che vi sarà benedetto da Me. Sentirete percettibilmente la Mia Mano dopo l'intima preghiera fiduciosa a Me, sarete guidati per il vostro meglio, e tutte le preoccupazioni cadranno da voi, affinché possiate passare lieti attraverso la vita terrena, sempre alla Mia Mano che voi stessi non lascerete più perché vi unite costantemente con Me nella preghiera. Trovate soltanto questo intimo legame con il vostro Padre ed allora potrete anche pregare in modo giusto, parlerete con Me nel modo più semplice ed Io vi sentirò e non passerà nessun momento per venire in Aiuto al Mio figlio però dovete fidarvi di Me. Lo pretendo da voi, perché ogni dubbio impedisce il Mio Agire d'Amore per voi, perché questa è Legge dall'Eternità, che l'Amore non deve trovare nessuna resistenza, ma la mancanza di fiducia è una resistenza, dove il Mio Amore non può diventare efficace con tutta la Forza.

Mi preoccupo del benessere di ogni singolo uomo ed ogni singolo uomo può parlare con Me, come un figlio parla con suo Padre. Chi lo fa è davvero ben provveduto nel tempo e nell'Eternità, sarà aiutato sempre e continuamente, perché appena il figlio confida in Me, posso anche agire secondo la sua volontà. Solo allora può pregare giustamente nello Spirito e nella Verità, solo allora può essere certo, che troverà l'esaudimento delle sue richieste, perché non Mi rifiuto a nessun uomo che invoca pienamente fidente il Mio Aiuto.

Amen

L'apporto di Forza

B.D. No. 7523

16. febbraio 1960

Potete superare voi stessi, se chiedete Me Stesso in Gesù Cristo, perché Io ho conquistato per voi la Forza tramite la Mia morte sulla Croce, che ora potete ricevere da Me illimitatamente. Per questo dovete sempre di nuovo rifugiarvi in Me ed affidare a Me nella preghiera le vostre preoccupazioni e miserie, ed Io Mi occuperò di voi, vi aiuterò, di questo potete essere certi. Avete bisogno di Forza per vincere, perché voi stessi siete ancora impotenti, finché il Mio avversario può ancora opprimervi, perché non vi attenete abbastanza vicino a Me. L'intimità della vostra unificazione con Me vi trasmetterebbe anche una ultramisura di Forza ed allora potreste anche agire insieme a Me in modo insolito. Ma solo pochi uomini possiedono un amore così profondo, che sono uniti intimamente con Me in ogni tempo. Ma dov'è questo amore, là anche ultraforte la fede e là la Mia Forza può manifestarsi. Ma Io non vi rifiuterò mai il Mio apporto di Forza, se soltanto Me la chiedete. Il vostro spirito e la vostra anima saranno fortificati, anche se il vostro corpo si sente debole, e presto l'anima potrà anche trasferire la Forza al corpo e sarà resistente in ogni maniera. Quindi non dovete lamentarvi di debolezza, fino a che potete chiamarMi in Gesù Cristo, perché ogni invocazione di questo genere troverà l'adempimento. Io non voglio, che camminate nella debolezza, e da Parte Mia la Forza è sempre a disposizione, ma Io voglio, che veniate da Me Stesso e Mi chiediate, per poter provvedere ora anche abbondantemente con tutto ciò che vi manca. Perché Io vi ho promesso questo Aiuto con le Parole: "Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare". Ma dovete venire. Io attendo la vostra invocazione di richiesta, Io attendo il legame con Me, per poter poi anche comunicarMi a voi, per la vostra benedizione e guadagno spirituale. Non manderete mai invano a Me una richiesta di Forza, vi sarà sempre dato l'esaudimento, e se non lo sentite fisicamente, la vostra anima ne trarrà la sua utilità, che poi viene anche trasmessa al corpo per ciò che gli serve. Ma a volte la debolezza del corpo è anche utile a spingere l'uomo sempre più intimamente verso di Me, ed allora l'apporto di Forza si svolgerà anche così certamente, come Io Mi inchino verso ogni figlio, per aiutarlo dalla sua miseria. Ed in vista della vicina fine necessiterete ancora di molta Forza ed Aiuto, sovente crederete di essere troppo deboli nei confronti delle pretese che vengono poste a voi in modo spirituale e terreno, ma non dovete essere deboli, perché la Mia Forza è sempre a vostra disposizione, che potete richiedere in ogni tempo. Già soltanto un pensiero, che inviate a Me chiedendo, vi trasmetterà questa Forza, perché nessuna preghiera che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, che non viene pronunciata soltanto dalle vostre labbra, ma viene sentita dal cuore ed inviata a Me è vana. E dapprima la Forza riempie la vostra anima, perché lei dapprima deve essere provveduta, perché si tratta della sua maturazione, finché camminate ancora su questa Terra. Ma anche il corpo verrà rifocillato, anche al corpo arriverà sensibilmente la Forza, se soltanto credete che Io vi amo e vi voglio liberare da ogni miseria. Ma questo è anche lo scopo di ogni miseria, che Mi chiediate l'Aiuto, che cerchiate il legame con Me e che ora in questo legame la Mia Forza possa ora inondarvi, in modo che vi sentiate sempre forti, se soltanto vi aprite a Me in intimi pensieri, che Io vi possa dare ciò che desiderate: la Forza e la Grazia ed uno spirito illuminato, che Mi riconosca ovunque ed in ogni avvenimenti, affinché poi impariate anche ad amarMi e l'amore ci unisce sempre più saldamente e poi cada da voi anche ogni debolezza, perché allora camminate con Me e venite nutriti da Me in ogni tempo con Luce e Forza.

Amen

Ricevete del cibo spirituale, il più sovente che vi sia possibile. Siete all'inizio di un tempo così difficile, che dovete pensare a rendervi resistenti contro miserie e sofferenze di ogni genere. Avrete bisogno di molta Forza, se volete adempiere sia i vostri compiti terreni come anche i vostri compiti spirituali, e la Mia Parola vi fornisce questa Forza. Perciò Io vi ammonisco sempre di nuovo di sfruttare il Mio Dono di Grazia; vi faccio notare le miserie del tempo a venire ed avverto voi uomini soltanto dal fatto, di vivacchiare spensierati alla giornata, di esaudire al corpo tutti i desideri e di lasciare languire l'anima, perché si tratta esclusivamente del bene dell'anima, della vostra vita nell'Eternità. Vorrei aiutarvi che diventiate beati, ma la vostra volontà deve diventare attiva, e non dovete credere che l'eterna beatitudine possa essere conquistata senza fatica, che venga incontro alla vostra volontà senza un proprio contributo. Dovete essere consapevoli del fatto che con la morte del vostro corpo è svanita la possibilità di agire con la vostra propria forza, che vi pentirete amaramente di ogni occasione non sfruttata, quando arrivate alla conoscenza, che cosa sia stata per voi la vita terrena. Vi rimane solo più ancora molto poco tempo, ma è sufficiente, se avete la seria volontà di maturare nella vostra anima, perché Io provvedo che vi si offrano migliaia di occasioni, di adempiere il vostro vero compito di vita, l'agire nell'amore disinteressato per il prossimo. Ma una cosa non dovete tralasciare, di far vostra la Mia Parola, ad attingervi la Forza ed il Conforto, perché voi, che lasciate parlare al vostro cuore la Mia Parola, vi unite con Me Stesso e da ciò traete una grande Benedizione per la vostra anima. Non accontentatevi che vi venga offerta di tanto in tanto la Mia Parola, ma voi stessi di cuore affamato cercate l'occasione, di mettervi nella sua Benedizione. Venite a Me, Io vi voglio ristorare. LasciateMi parlare più sovente a voi, non siate tiepidi ed indifferenti, ma affrettatevi e create in voi una provvista di Forza, affinché diventiate forti nella fede e possiate percorrere lieti e tranquilli la più difficile via della vita, rimanete sempre consapevoli della Mia Presenza e quindi camminate con Me verso la meta, nel Regno di Luce ed essere totalmente uniti con Me. Prendete sul serio ogni Parola, che viene guidata a voi tramite i Mie servitori sulla Terra, riflettete sul fatto di quanto necessitate urgentemente dei Mie Ammonimenti, in quale pericolo vi trovate, se cedete nel vostro tendere, se assegnate troppo poca importanza alla Mia Parola, che vi viene offerta in profondissimo Amore in vista della grande miseria. Vi trovate in una grande Grazia insolita, che ricevete la Mia Parola, sfruttate questo Apporto di Grazia, nutrite la vostra anima con il Pane del Cielo, non lasciatela languire, perché ha bisogno di nutrimento spirituale. Perciò badate di più alla vostra anima che al vostro corpo, considerate di più la vita spirituale che quella terrena, perché l'ultima vi darà una grande delusione, a voi che le attribuite troppo valore. Ma a voi che tendete spiritualmente, non deve spaventare una vita terrena difficile, la percorrerete con Me, se Mi lasciate parlare sempre e continuamente a voi nella Parola.

Amen

Il Conforto – La Parola di Dio come Dimostrazione del Suo Amore

B.D. No. 3295

15. ottobre 1944

Se prendete sul serio la vita dell'anima, ogni giorno ed ogni ora sarà per voi di benedizione, perché Io provvedo a voi secondo la vostra volontà. E se ora credete di essere in pericolo spirituale o terreno, dovete sempre pensare che Io Stesso vi Sono vicino, perché mediante la vostra volontà vi siete già dimostrati come Mie, perché fate parte di coloro che vogliono essere Mie, che desiderano stare sotto la Mia Protezione Paterna. E questi figli non li lascio nella miseria, ma li salvo, per quanto è bene per l'anima. Io ho un ben potente Amore per voi, ma per questo ci vuole anche una certa misura di sofferenza che deve essere messa sulla vostra anima affinché possa maturare. E perciò la miseria non è del tutto da escludere dalla vostra vita, dovete prendere su di voi una misura, perché è necessaria per la purificazione della vostra anima, non dovete considerare la sofferenza come una mancanza d'Amore e credere che Io vi abbia abbandonati, ma nella miseria Io vi Sono più vicino che mai e fortifico la vostra anima, affinché superi il peso. E perciò venite sempre di nuovo condotti fuori, appena portate tutto con rassegnazione nella Mia Volontà di quello che Io concedo per il bene della

vostra anima. L'amore per voi determina il vostro destino e questo Amore non vi lascia nemmeno senza Aiuto. Perciò confidate sempre nel Mio Amore e non lasciatevi schiacciare dalle miserie e sofferenze del tempo, perché Io le termino nel tempo giusto.

Amen

La Mia Parola è il Bene più prezioso che possedete sulla Terra. E questa Parola dev'essere tutto per voi, perché nella Parola Sono Io Stesso. Se dunque avete Me Stesso, non dovete più tendere a null'altro, altrimenti condividete l'amore per Me con ciò che desiderate. Ma se Sono con voi nella Parola, vi sta a disposizione anche la più grande misura di Grazia e così la vostra nostalgia dev'essere poi soddisfatta secondo i beni del mondo. Perché, che cosa sono le Mie Parole contro la dimostrazione del Mio più intimo Amore per voi, contro la Donazione di Forza e Grazia? Avete la Cosa più sublime, quando avete la Mia Parola e non dovete più desiderare altro che questa. Perché con la Mia Parola vi giungono anche le Promesse, che Io provvedo al vostro benessere corporeo e spirituale. E dato che la Mia Parola è Verità, non preoccupatevi per ciò che necessita il vostro corpo, ma soltanto per ciò che serve all'anima. Ed accontentatevi della Mia Parola che è veramente la cosa più preziosa che il Mio Amore vi possa offrire sulla Terra. Se avete la Mia Parola, allora non vi mancherà nemmeno la Forza per affrontare la vostra vita terrena, perché allora avete appunto Me Stesso e quindi dovete essere colmi di Forza e poter superare la lotta della vita con successo. Non lasciatevi togliere da nulla la fede e la fiducia che la Mia Parola soltanto è l'unica Fonte di Forza dalla quale potete attingere giornalmente ed in ogni ora e che non vi lascia mai non fortificati. Perché se accogliete in voi la Mia Parola, allora accogliete Me Stesso e dove Sono Io, non può più essere nessuna miseria spirituale terrena, benché secondo l'apparenza vi troviate anche in quest'ultima. LasciateMi Essere con voi nella Parola e la vostra vita sarà solo un costante sviluppo verso l'Alto; la miseria terrena però non vi tocca più, perché allora badate non al vostro corpo, quando l'anima è unita con Me. Avete nelle mani una sicura dimostrazione del Mio Amore per voi ed il Mio Amore è davvero la Cosa più preziosa che potete conquistarvi, vi afferra e non vi lascia più finché non siete totalmente uniti con Me e potete abbandonare la Terra. Non dura più a lungo e la vita terrena sarà terminata. Ma il tempo prima è un tempo di lotta che dovete sostenere. Ma se avete con voi la Mia Parola, nulla vi deve spaventare, ma rendervi solo coraggiosi, perché vi ho assicurato il Mio Amore e non vi abbandono. E per quanto siete circondati da pericoli minacciosi, finché vi giunge la Mia Parola sapete anche che Io Stesso Sono con voi per non cadere al potere di colui che cerca di avvicinarsi a voi mentre fa muovere in voi i desideri per gioie e possesso terreni. Lasciate inosservato tutto ciò che appartiene ancora alla Terra e tendete incontro a Me soltanto con tutti i sensi, con tutto l'amore, formatevi nell'amore affinché Io possa prendere del tutto dimora in voi, ascoltate nell'intimore, affinché Mi sentiate ed accettate la Mia Parola come garanzia del Mio Amore che è eternamente per voi e vi guiderà anche attraverso tutti i pericoli del corpo e dell'anima. Perché la Mia Parola è Verità e la Mia Parola promette la Vita eterna a tutti coloro che l'accolgono credenti nel loro cuore e vivono di conseguenza. Ristoratevi e saziatevi con ciò che vi offre il Mio Amore e non desiderate null'altro, quando avete la Mia Parola e vi potete raddrizzare con la stessa.

Amen

Usare la Forza della Parola divina

B.D. No. 4902

23. maggio 1950

Fortificatevi costantemente con la Mia Parola, che vi sarà nutrimento per i tempi della miseria più profonda, come però vi porta già prima Forza e Fortificazione per la vostra volontà e la vostra fede. Ricordatevi che la Mia Parola è un diretto rivolgimento Mio a voi e che il Mio Dono deve essere veramente del massimo effetto; ricordate inoltre che Io Stesso Sono con voi con la Mia Parola, che accogliete l'Amore Stesso nel vostro cuore, quando accettate la Mia Parola. Voi usate troppo poco la Forza della Mia Parola, altrimenti non potreste mai essere deboli e scoraggiati, altrimenti non vi opprimerebbe nessuna preoccupazione e potreste percorrere sempre lieti e contenti la vostra via terrena. Vi date troppo poco all'effetto della Mia Parola, non penetrate abbastanza a fondo nel senso

della Parola e volteggiate troppo sovente con i vostri pensieri nel mondo terreno, che non deve per nulla farvi paura, se soltanto fortificaste la vostra fede, a cui vi aiuta la Mia Parola. Immergetevi più sovente nella Mia Parola, e lasciateMi parlarvi in ogni situazione di miseria della vostra vita, nelle ore liete come in quelle tristi. La Mia Parola irradia in voi una Forza, che vi fa sopportare o percepire debolmente ciò che vi opprime. Rendete sempre i vostri cuori ricettivi per Me, che Io voglio venire da voi nella Parola, per fortificarvi e per consolarvi. Io voglio Essere sempre con voi con il Mio Amore, ma se Mi chiudete la porta del vostro cuore, mentre vi rivolgete al mondo, sarete e rimarrete anche deboli, perché dal mondo non affluisce nessuna forza che ristori la vostra anima. Unicamente la Mia Parola è cibo e bevanda per la vostra anima, la Mia Parola è il giusto nutrimento che dovete sempre apportare all'anima, se volete accogliere in voi anche Me con la Parola. Accogliere la Mia Parola però non significa leggerla solamente oppure accoglierla con le orecchie, perché allora non sentirete nessuna Forza, allora rimarrà senza effetto, perché allora sono soltanto delle vane lettere, nelle quali Io non posso mai Essere. Collegatevi intimamente in pensieri con Me e desiderate ascoltarMi, e poi lasciateMi parlare a voi, e percepirete la Mia Presenza nella Forza, che vi affluisce con ogni Mia Parola. Sentirete che Io vi parlo, e sarete felici, perché la consapevolezza della Mia Presenza vi colma con tranquillità e pace, con una beatitudine di felicità che vi fa sopportare tutto ciò che per via della vostra anima ed anche per via dei prossimi è concesso di venire su di voi. Immergetevi nella Mia Parola, e l'effetto della Mia Parola non mancherà.

Amen

La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull'anima

B.D. No. 7514a

5. febbraio 1960

Voi dovete attingere la Forza che vi manca, dalla Mia Parola. Ricordate che Io Stesso parlo a voi e che questo è davvero un Atto di Grazia, che non può mai essere senza effetto. Ricordate che Io Stesso vi irradio con il Mio Amore e che voi dovete ora anche sentirlo nella forma di un apporto di Forza, che procura davvero una grande benedizione alla vostra anima. E vi sentirete anche fortificati corporalmente, quando vi unite intimamente con Me. E vi affluiranno sempre di nuovo delle Grazie nuove, perché Io vedo la vostra debolezza, il vostro fallimento spirituale e terreno in tempo di miseria animica, Ma non dovete temere nessun fallimento, se soltanto vi attenete alla Mia Parola: “Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati. Io vi voglio ristorare.... ” Presso di Me trovate sempre l'Aiuto che necessitate. Dovete soltanto rivolgervi fiduciosi a Me, e dovete sempre soltanto di nuovo ascoltare o leggere la Mia Parola, con la quale Io parlo in ogni tempo da Padre ai Miei figli. Con questo Discorso ricevete la Forza e si allevierà il vostro stato di miseria, attenderete nella beata certezza, finché vi viene l'Aiuto. La Mia Parola cela in sé la Forza, che ora fluisce su di voi, quando permettete che Io vi parli, ma questo deve anche avvenire nella certezza che Io vi parli. Non dovete leggere la Parola come lettere, dovete esserci con tutta l'anima ed ascoltarMi, e percepirete l'effetto della Mia Parola in e su voi stessi, come non può essere diversamente, perché tutto ciò che procede da Me, è Forza ed ha l'effetto della Forza. Ma se credete comunque di rimanere non toccati, allora dipende solo da voi stessi, che non stabilite abbastanza intimamente il legame con Me ed allora pensate solo al Mio Amore che è per voi, e percepirete poi dalla Mia Parola l'Amore, e la vostra anima sarà fortificata.

Dio E' Buono e Giusto

B.D. No. 5212

15. settembre 1951

Io Sono un Dio Buono e Giusto e voi uomini non sperimenterete più la Mia Mansuetudine e Misericordia quando avete sbagliato, perché non posso passare su nulla di ciò che è peccato, ma tengo conto di tutte le vostre debolezze, non giudico voi uomini, come ho giudicato una volta, quando eravate perfetti; perché ora siete delle creature imperfette, senza giusta conoscenza e di debole volontà. Ciononostante devo invitarvi a raggiungere di nuovo la vostra perfezione. Devo tenervi davanti i vostri peccati, vi devo dare conoscenza di ciò che è giusto e ciò che è ingiusto, ciò che corrisponde alla Mia Volontà e che cosa dovete fare, per diventare di nuovo perfetti. Perciò non posso passare sopra a nessuna manchevolezza, benché le consideri con Occhi di Mansuetudine e

Misericordia, perché non **dovevate** peccare, anche se siete deboli, perché sono a vostra disposizione la Mia Forza e la Mia grazia, che potete utilizzare. Quindi vi devo ammonire di richiedere sempre la Mia Forza, il Mio apporto di Grazia e di non passare attraverso la vita senza supplicare la Mia Assistenza. Io Sono Buono e Giusto, perciò non posso tollerare quando agite ingiustamente, ma devo presentarvi l'ingiustizia, finché l'abbiate riconosciuta come ingiustizia e vi sforziate di pensare ed agire in modo giusto. Dovete riconoscere i peccati per evitarli e vi voglio aiutare, perché Sono un Dio Buono, un Dio dell'Amore e non un Dio dell'ira, il Quale punisce, quando la sua creatura ha sbagliato. Io Sono un Padre dei Miei figli, ed un Padre vuole conquistare i Suoi figli con Amore. Ciononostante non può lasciar passare l'ingiustizia nel falso amore, perché questo non perfeziona il figlio, ma il perfezionamento è l'ultima meta di un uomo sulla Terra. Lasciatevi tirare ed educare da Me, accettate anche un rimprovero con rassegnazione, perché è soltanto il mezzo per farvi riconoscere un'ingiustizia, per poi evitarla. Attenetevi sempre al Mio Comandamento dell'amore, allora agite anche in modo buono e giusto, siate anche voi mansueti e misericordiosi e non condannate in modo disamorevole; cercate di imitarMi in tutto, nella Pazienza, nella Mansuetudine, nell'Umiltà e Pacifismo, e quando minacciate di fallire, invocateMi per l'Aiuto, per la Forza e la Grazia e li sperimenterete, in qualsiasi momento Me li chiedete, perché Io Solo conosco le vostre debolezze, la vostra miseria spirituale ed anche la vostra volontà. Io Sono un Dio dell'Amore, Io Sono un Giudice Che E' colmo di Longanimità e tenta di tutto per cambiarvi, prima che Egli vi giudichi. Orientate solamente la vostra volontà a Me, affinché vi possa aiutare quando diventate deboli, allora lascerò regnare sempre la Mansuetudine e la Misericordia, anche quando avete sbagliato.

Amen

L'Amore Paterno di Dio

B.D. No. 7229

13. dicembre 1958

Voi potreste passare attraverso la vita terrena lieti e senza preoccupazione nella giusta predisposizione d'animo verso di Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità. Dovete sempre soltanto sentirvi come figli Miei, ed ogni paura vi abbandonerebbe, tutte le preoccupazioni cadrebbero, perché il giusto rapporto di un figlio verso il Padre esclude ogni preoccupazione e paura. Il figlio sa che il Padre ha la Forza di proteggerlo dal male, dagli attacchi ed oppressioni, e così dovreste anche voi riconoscere a Me come vostro Padre celeste, il Quale vi ama, la Potenza e la Volontà, che Egli vi proteggerà e vi guiderà, come lo fa un amorevole Padre. Dovete soltanto immaginarvi questo vostro Padre come l'Eterno Amore, Che vi abbraccia con tutta l'intimità, che vuole per voi sempre soltanto la felicità e la Beatitudine e che vi prepara davvero anche tutto, se non Mi ostacolate nel Mio Agire d'Amore.

Voi siete figli Miei e lo rimarrete in eterno, ma Io posso provvedere a voi come a figli solamente, quando vedete in Me vostro Padre. Finché vi tenete lontani da Me, finché Io Sono ancora per voi il "Dio estraneo", il Quale è infinitamente lontano da voi, fino ad allora non siete ancora nel giusto rapporto verso di Me ed il Mio Amore non può abbracciarvi, come vorrebbe volentieri abbracciare il figlio. Perché il Mio Amore richiede anche la vostra confidenza, il vostro cuore aperto e la vostra volontà, di unirvi e darvi a Me intimamente, come un figlio si affida al Padre.

Abbiate una volta questa confidenza interiore nei confronti del vostro Dio e Padre. E tutte le vostre paure e preoccupazioni vi lasceranno, camminerete lieti e contenti per la via della vostra vita e verrete davvero sempre guidati bene, perché allora il Padre ha preso la Guida, perché il figlio Lo ha preso per Mano ed ora non può più sbagliare nel camminare. Il Dio, il Quale E' l'Amore, non vuole che vi troviate nella miseria, ma Egli non può togliere da voi questa miseria, quando voi stessi vi sottraete alla Sua Provvidenza, quando camminate coscientemente da soli, quando non Mi invocate come "Padre", che Io Stesso vi guidi. Un figlio ha un gran potere su suo Padre, se soltanto cerca di conquistare il Suo Amore.

L'Amore del Padre appartiene bensì al figlio, ma il figlio stesso Lo deve desiderare, deve sentire ugualmente l'amore per il Padre, ed allora verrà anche da sé a Lui e non vorrà più separarsi da Lui.

Allora è allacciato il nastro d'amore, e poi il figlio è circondato da una calma che lo rende felice. Si sente accudito nel Cuore del Padre, ed ogni preoccupazione e paura è svanita da lui. E finché voi uomini non stabilite questo vero rapporto con il vostro Padre, fino ad allora anche la vita terrena sarà per voi difficile e piena di preoccupazioni, perché allora voi stessi portate il peso, che il vostro Padre vorrebbe volentieri togliervi, se soltanto vorreste chiederlo a Lui.

Provate soltanto ad immaginarvi sempre di nuovo un rapporto così intimo, come il figlio verso il Padre, e poi entrate in questo rapporto con Me. E sperimenterete certamente così tanto Amore, che potete chiamarvi beati già sulla Terra. Ma ogni rapporto estraneo è di ostacolo, perché Io non possa lasciar agire il Mio Amore su di voi, e voi siete ancora nel rapporto estraneo, finché non vi fidate di Me, finché in genere avete ancora dei ripensamenti, che Io vi possa lasciare senza Aiuto, oppure finché pensate, che Io voglia che voi soffriate. Io vi amo e voglio soltanto rendervi felici. Accettate questo Amore e lasciatevi donare e portare oltre tutte le difficoltà della vita terrena. Voi avete il potere, se soltanto voi stessi Mi venite incontro con amore, allora Io non vi rifiuterò nessuna richiesta. Farò di tutto per rendere felice Mio figlio che si affida pienamente a Me, perché Io Sono vostro Padre e voglio solo Essere riconosciuto ed amato come Padre.

Amen

Parole di Conforto del Padre

B.D. No. 3565

2. ottobre 1945

Chi si sente debole nello spirito, venga da Me, voglio fortificarlo, chi minaccia di oscillare nella fede, MI invochi, e voglio rivivificare la fede. Voglio rialzarlo con la Mia Parola, affinché diventi forte spiritualmente e fisicamente e superi tutte le resistenze, che lo fanno diventare scoraggiato. Lo nutrirò ed abbevererò e lui sentirà bene in sé la Forza del Mio Nutrimento celeste, mentre esegue fiducioso i doveri terreni ed eleva più sovente il suo cuore a Me nella preghiera. Ed il rifugio in Me lo rialzerà sempre di nuovo perché nessuno viene da Me inutilmente, nessuno bussa da Me, senza che gli apro e nessuno va a mani vuote via da Me, colui che chiede un Dono. Ma gratifico particolarmente la miseria spirituale e per sollevare questa, lascio sovente camminare l'uomo per vie difficili, affinché impari a riconoscerMi e debba richiedere il Mio Aiuto. Ma chi viene da Me per propria spinta, chi fa di Me il suo giornaliero Consigliere, chi non inizia nulla, senza aver supplicato la Mia Benedizione, chi si apre giornalmente ed in ogni ora al Mio apporto di Forza mediante la preghiera e l'agire d'amore, chi quindi vive coscientemente e lavora sulla sua anima, verrà anche sempre assistito da Me e potrà affidarMi fiducioso sempre il suo bene spirituale e terreno, non sarà in pericolo, anche quando irrompe su di lui la miseria terrena come prova della sua fede. La via verso di Me è sempre libera ed il ponte è sempre la preghiera, l'intimo collegamento con Me e l'invocazione del Mio Nome. E vi sarà sempre risposto, la vostra miseria sarà sempre eliminata, appena voi credete saldamente e fiduciosi e confidate in Me. Perché conosco tutte le vostre miserie e preoccupazioni e so anche in ogni tempo a creare l'Aiuto, ma dovete credere, per ora riconoscere, quale Forza si trova nella fede, quando siete aiutati. LasciateMi regnare e pensare soltanto alla vostra anima, affinché non debba languire, perché questo dipende soltanto dalla vostra volontà, mentre invece Mi incarico della preoccupazione per il corpo se siete credenti e tendete coscientemente verso di Me. E perciò venite sempre da Me, quando siete stanchi ed aggravati, perché vi voglio ristorare. Vi ho dato questa Promessa e la mantengo davvero, non Mi invocate mai invano, quando siete nella miseria del corpo e dell'anima, perché Io Sono sempre pronto ad Aiutare, perché vi amo sin dall'Eternità.

Amen